

La suddetta Mariaanna Bruncale paga in pre-
sa di un Naturo e Sottimomi, in moneta di
corso legale nel Regno la somma di lire centocin-
quanta alla riferita Francesca Niolo che dopo
averne enumerate e trovate esatte, le terra si
con sua piena soddisfazione, rilasciandone
ampia e valida quietanza
Lede la centocinquanta
in piena soddisfa ed estenzione di pari somma
di cui il defunto Vincenzo Bruncale era debi-
tore in favore della Niolo per conto di prezzo di un
dita, di una casa terrena sito in Pekhera via Gu-
stella, di cui meglio nell'atto del tredici Novembre
millenovecentoquattro, rogato da un Naturo,
registrato il ventiquattro detto mese al N. 412
con conseguenza di quanto sopra la comparente
Francesca Niolo, deliberava nella maniera piu
assoluta e senza eccezioni di sorta di nulla
piu' avere da pretendere in dipendenza e per
causa del citato atto, essendo stato soddisfatto
interamente di ogni suo avere al riguardo
Inoltre in virta di quest'atto e coll'obbligo della
parenta ai sensi di legge la comparente Ben-
uarda Bruncale vende e cede alla suddetta
Mariaanna Bruncale che in compra accetta, la

una rispettiva quota indivisa d'una casa terrena
sito in Pekhera, via Guastella, confinante con
casa di Stefano Patti, con casa di Quosio Furella
e con detta via, notata nel catasto fabbricati di
Pekhera all'art. 201 sotto nome di Capizz. Filippo
fr. Antonino, col numero civico 57 coll'imp.
utile di S. H. 25, quella stessa casa terrena
di cui l'acquirente ha pagato come sopra
irrimediabilmente prezzo di compra alla Niolo
soggetta alla rata della feudataria de l'acqui-
rente, si accetta e si obbliga pagare dal prossimo
bimestre in poi. —
Ad avere la proprieta, il materiale possesso e godi-
mento da oggi in avanti e perpetuamente d'uni-
ta a tutte le attinenze, dipendenze ed accessori,
perche Benuarda Bruncale spogliandosi d'ogni
diritto, ragione ed azione che ha e vanta sulla
meta indivisa della predetta casa terrena,
in investito e surrogato nel piu ampio e valida
modo l'acquirente Mariaanna Bruncale,
in favor della quale ha gia eseguito la reale
tradizione come di legge
Lea presente compra, vendita e data convenuta l'originaria
ed accettata per il prezzo di lire cinquanta
che Benuarda Bruncale dichiara d'avere

moneta

50